

newsletter **UHub**
LABORATORIO UTILITIES & ENTI LOCALI

n.115 -giugno 2024



LUEL



ACQUAINFO



LUEL tv



scrivici



Gocce d'acqua

[Scarica la Newsletter completa](#)

EVENTI IN AGENDA

5-8 novembre 2024 ECOMONDO, Rimini

NOTIZIE SETTORE IDRICO

DCO 245: schema tipo di bando di gara in consultazione

Arera, con il documento di consultazione n. 245/2024, è intervenuta sullo schema tipo di bando di gara per l'affidamento del SII.

L'adozione di uno schema tipo di bando di gara, con la definizione dei contenuti minimi, è orientata a garantire maggiore uniformità dei criteri e delle modalità impiegabili nelle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato. In particolare, l'Autorità, nella definizione dello schema tipo di bando di gara intende prevedere che la pressione competitiva - per l'affidamento a terzi e per la selezione del socio privato - promuova miglioramenti con riferimento ai parametri già stabilmente adottati nell'ambito della regolazione, sia quella tariffaria, sia quella della qualità tecnica e contrattuale. Si tratta di una impostazione coerente con quella adottata, sempre in materia di affidamenti del servizio idrico integrato, nel d.lgs. 201/22, laddove, con riferimento alla motivazione qualificata di cui all'articolo 17, si prevede che la medesima sia configurabile sulla base dei parametri stabiliti dalla regolazione.

Il DCO 245/2024, illustra l'impostazione e i criteri generali che l'Autorità intende adottare per la definizione dello schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio idrico integrato. In particolare:

- il Capitolo 2 contiene un focus sui profili di maggior rilevanza del quadro di riferimento del settore, con particolare attenzione alla normativa eurounitaria e nazionale;

- il Capitolo 3 illustra gli orientamenti dell’Autorità sui contenuti minimi dello schema di bando tipo relativi all’oggetto e al valore dell’affidamento;
- il Capitolo 4 descrive gli orientamenti in materia dei requisiti di partecipazione;
- il Capitolo 5 è relativo ai criteri di valutazione delle offerte, declinati in coerenza con i principi eurounitari e nazionali in materia di contratti pubblici, nonché con i criteri stabiliti dalla regolazione di settore;
- il Capitolo 6 è dedicato ai criteri di valutazione dell’offerta tecnica che costituisce il passaggio principale nell’ambito della procedura concorsuale sia per l’Ente di governo sia per i partecipanti alla gara;
- il Capitolo 7 affronta i profili inerenti all’offerta economica e le regole di calcolo tariffario nell’ambito delle quali valorizzare i miglioramenti proposti;
- il Capitolo 8 si concentra sui i profili di applicabilità dello schema tipo di bando di gara alle procedure di selezione del socio privato nei casi di affidamento a società mista (partenariato pubblico-privato istituzionale);
- il Capitolo 9 concerne gli orientamenti relativi alle disposizioni specifiche per i casi di indisponibilità dei requisiti informativi minimi rinvenibili nei contesti territoriali in cui persistono criticità nelle attività demandate a livello locale in merito all’aggiornamento degli atti di pianificazione, programmazione e organizzazione nella gestione del servizio.

Data termine invio osservazioni 24 luglio 2024

<https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/24/245-24>

Arera: parere favorevole al dPCM contenente l'elenco degli interventi che comporranno il Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI)

Arera ha rilasciato parere favorevole sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante l’adozione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI), trasmesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la comunicazione del 5 giugno 2024, contenente anche l’elenco degli interventi che comporranno il PNISSI, selezionati in applicazione delle modalità e dei criteri definiti dal decreto interministeriale 350/22

<https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/24/244-24>

Approvazione delle rendicontazioni dei costi sostenuti, per l’anno 2023, da Acquirente unico S.p.A.

Con la Delibera 11 giugno 2024 232/2024/ Arera ha approvato il consuntivo dei costi di funzionamento di Acquirente Unico S.p.A. per l’anno 2023.

Nel consuntivo 2023 sono state approvate le rendicontazioni di spesa relative ai costi di funzionamento delle attività svolte da AU per il periodo 1 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 come di seguito riportate:

a. 25.008.365,00 euro per le attività del SII di cui:

i. 22.979.365,00 euro per la gestione dei comparti SII Processi, Portale Consumi e Unità monitoraggio del SII;

ii. 820.000,00 euro per la gestione del Portale Offerte;

iii. 1.209.000,00 euro per la gestione del SII - Bonus sociale;

b. 20.968.481,00 euro, per l’attività dello Sportello per il Consumatore energia e ambiente, così ripartiti:

- i. 18.991.481,00 euro per lo Sportello - Area Energia;
- ii. 1.977.000,00 euro per lo Sportello - Area Ambiente;

<https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/24/232-24>

Bonus idrico: Approvazione delle comunicazioni di cui all'articolo 21 dell'allegato A alla deliberazione 63/2021/R/com

Con Determina 06 giugno 2024 n. 7/2024 - DICU, l'Autortà ha approvato le comunicazioni che hanno ad oggetto quanto segue:

- mancato riconoscimento del bonus sociale idrico agli utenti diretti (Allegato 2);
- modalità di riscossione del bonus sociale idrico in caso di Gestori Idrici non accreditati al SII (Allegato 4);

Arera ha inoltre disposto, con riferimento alle pratiche di bonus sociale idrico, che in caso di

mancato riconoscimento del bonus:

- il Sistema Informativo Integrato (SII) invii, a partire dalle DSU trasmesse da INPS dall'1 febbraio 2025 le comunicazioni di esito negativo con flussi mensili, dopo il ricevimento di quanto previsto dall'articolo 6, comma 6.2, lettera c), dell'Allegato C alla deliberazione 63/2021/R/com ad opera dei Gestori;
- gli utenti del servizio idrico integrato ricevano una comunicazione (inviata semestralmente a partire dall'anno 2025) che consenta loro di richiedere la compensazione direttamente al Gestore Idrico territorialmente competente, in tutti i casi in cui il mancato accreditamento del Gestore al SII (ovvero il mancato adempimento agli obblighi previsti in materia di privacy) abbia impedito il riconoscimento automatico del bonus sociale.

<https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/007-24dicu>

LOGO SPORTELLO PER IL CONSUMATORE ENERGIA E AMBIENTE	LOGO ACQUIRENTE UNICO
--	-----------------------

NUM codice pratica SII
 CF_DICHIARANTE DSU codice fiscale del Dichiarante DSU

NOME_COGNOME_DICHIARANTE DSU
 INDIRIZZO_ABITAZIONE NUCLEO FAMILIARE
 CAP_RIC LOCALITA_RIC PROV_RIC

Oggetto: mancato riconoscimento del bonus sociale idrico

Con la presente comunicazione La informiamo che non è stato possibile riconoscere il bonus sociale per la Sua fornitura idrica perché la stessa non possiede le caratteristiche tecniche per essere ammessa al bonus. In particolare, è emerso che la Sua fornitura non rispetta una, o più delle seguenti condizioni:

- non è attiva (ossia non è in corso il servizio di erogazione)
- il codice fiscale dell'intestatario della bolletta non coincide con uno dei componenti il nucleo ISEE
- la tariffa non è uso domestico residente

Poiché è risultato che l'attestazione ISEE del Suo nucleo familiare rientra nelle soglie che consentirebbero di accedere al bonus sociale, per ottenere l'agevolazione dovrà verificare con il Suo gestore idrico la possibilità di modificare e correggere le caratteristiche della Sua fornitura, (indicate sopra). Il bonus sociale per l'anno in corso potrà essere riconosciuto dal gestore solo qualora sia possibile correggere le caratteristiche che rendono inammissibile la Sua fornitura, entro il termine di validità del Suo ISEE (31 dicembre). Viceversa, se il dato verrà corretto dopo tale data, potrà ricevere il bonus direttamente in bolletta a partire dal prossimo anno e per quelli seguenti, fintanto che il Suo ISEE rimarrà ancora sotto le soglie previste dalla normativa vigente.

Per ulteriori informazioni sul bonus sociale può chiamare il Numero verde dello Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente di ARERA (800 166 654), inviare una email allo Sportello (info.sportello@acquirenteunico.it), o consultare il sito <https://www.arera.it/consumatori/bonus-sociale>.

LOGO SPORTELLO PER IL CONSUMATORE ENERGIA E AMBIENTE	LOGO ACQUIRENTE UNICO
--	-----------------------

CF_DICHIARANTE DSU codice fiscale del Dichiarante DSU:
 Codice tracciabilità pratica

NOME_COGNOME_DICHIARANTE DSU
 INDIRIZZO_ABITAZIONE NUCLEO FAMILIARE
 CAP_RIC LOCALITA_RIC PROV_RIC

Oggetto: bonus sociale idrico

Questa comunicazione Le viene inviata per consentirle di poter ottenere il bonus sociale idrico.

Infatti, l'INPS ha attestato che l'ISEE del Suo nucleo familiare rientra nelle soglie che consentono di accedere al bonus sociale anche per il servizio idrico integrato.

Nel Suo caso specifico non è stato possibile riconoscere il bonus sociale idrico in modo automatico, in quanto il Gestore del servizio idrico del Suo Comune non si è connesso al Sistema Informativo Integrato, una banca dati che consente di trasmettere i dati utili per il riconoscimento del bonus, ricevuti da INPS, direttamente al Gestore.

Pertanto, rivolgendosi al Suo Gestore (o comunque al soggetto che Le invia la fattura idrica) e mostrandogli quanto riportato nella presente comunicazione, potrà ottenere il bonus sociale a condizione che la fornitura idrica rispetti i requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa vigente (vedi anche box sottostante) e verificati dal Gestore medesimo.

Per ulteriori informazioni sul bonus sociale può chiamare il Numero verde dello Sportello per il Consumatore Energia e Ambiente di ARERA (800 166 654), o inviare una email allo Sportello medesimo (info.sportello@acquirenteunico.it) o consultare il sito <https://www.arera.it/consumatori/bonus-sociale>.

INFORMAZIONI PER IL GESTORE

Il bonus sociale deve essere riconosciuto al richiedente, previa verifica dei requisiti disposti dalla normativa vigente e in particolare dalla deliberazione 63/2021/R/com.

Tale bonus deve essere calcolato in base: 1) alla tariffa di acquedotto/fognatura/depurazione applicata sul territorio; 2) al numero dei componenti il nucleo familiare (anche auto dichiarati dall'utente in sede di richiesta del medesimo bonus); 3) per 12 mesi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 15, comma 2, dell'allegato A alla deliberazione 63/2021/R/com (<https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/21/063-21>).

Il bonus sociale non dovrà essere riconosciuto solo nel caso in cui la fornitura diretta non sia intestata a uno dei componenti il nucleo ISEE o la fornitura non sia di tipo domestico residente, o nel caso in cui i corrispettivi posti in capo agli utenti domestici siano pari a 0 (zero).

Il bonus dovrà essere riconosciuto come sconto sulla bolletta per le utenze dirette, con assegno/bonifico/o altra modalità tracciabile per le utenze indirette (condominali).

L'utente ha diritto a richiedere il bonus entro cinque anni dalla data riportata sulla presente comunicazione.

Istituto Nucleo dell'Arma dei Carabinieri presso ARERA

"Istituito il Nucleo dell'Arma dei Carabinieri presso ARERA. Con la delibera **164/2024/A** l'Autorità ha approvato le disposizioni che garantiscono l'operatività di un Nucleo dell'Arma dei Carabinieri, dipendente dal Comando Carabinieri Tutela Ambientale e Sicurezza Energetica, nella sede ARERA di Milano.

L'istituzione del Nucleo rafforza la collaborazione avviata nel 2022 con la sottoscrizione del protocollo di intesa da parte del presidente dell'Autorità e del Comandante Generale dell'Arma, Gen. CA Teo Luzi (**delibera 310/2022/A**).

L'Arma metterà a disposizione personale altamente qualificato appartenente al Comando Carabinieri per la Tutela Ambientale e la Sicurezza Energetica, con l'obiettivo di ampliare le attività di vigilanza dell'Autorità alla luce, in particolare, delle funzioni di regolazione e controllo attribuite nei settori ambientali (ciclo dei rifiuti urbani, servizi idrici, teleriscaldamento e teleraffrescamento).

I militari supporteranno ARERA nell'espletamento di attività di enforcement e di specifiche attività progettuali, mettendo a disposizione strumenti tecnologici avanzati e competenze altamente specializzate per l'effettuazione di accertamenti tramite verifiche ispettive in loco e controlli sui dati dichiarati all'Autorità medesima, contribuendo a rafforzare i necessari profili di trasparenza, certezza e affidabilità.

L'istituzione del Nucleo Carabinieri presso l'Autorità costituisce un prezioso strumento di presidio della legalità nei settori regolati, con particolare riguardo a quelli dell'Ambiente, e testimonia l'impegno e gli sforzi che l'Arma dei Carabinieri e l'Autorità da sempre assicurano a tutela dei consumatori, per la concorrenza, l'efficienza e la sostenibilità ambientale nei servizi di pubblica utilità."

<https://www.arera.it/atti-e-provvedimenti/dettaglio/24/164-24>

Fare i Conti con l'Ambiente: nel canale youtube i contenuti multimediali della manifestazione

Non si ferma Fare i conti con l'ambiente (<https://www.fareiconticonlambiente.it>), il festival formativo ambientale di riferimento sul territorio nazionale.

Dopo il recente completamento delle Scuole di Alta Formazione sulla Gestione dei Rifiuti, sulla Gestione dei Servizi Idrici, sulla Bonifica dei Siti Contaminati e sulla Gestione dei Servizi Pubblici locali, continua il progetto innovativo di diffusione e confronto sui temi dell'innovazione, a partire dagli incontri online su hightech e tecnologia che realizzano uno spaccato sullo stato attuale dell'evoluzione culturale e uno sguardo sul futuro che ci aspetta.

In occasione di "Fare i conti con l'Ambiente 2024" sono stati realizzati contributi tecnico-scientifici divulgativi di esperte ed esperti del settore e partner della manifestazione, nonché importanti nomi del panorama ambientale italiano.

Contributi che corrispondono a veri e propri momenti di formazione permanente su alcune delle tematiche principali della manifestazione.

<https://www.youtube.com/user/progettolabelab>

<https://www.fareiconticonlambiente.it/>

Il nuovo strumento di monitoraggio dell'AEA esamina i progressi sulla circolarità della plastica in Europa

L'agenzia Europea Ambiente (AEA) ha pubblicato nei giorni scorsi il rapporto **il ruolo della plastica nell'economia circolare europea** e un aggiornamento dello strumento di monitoraggio Circularity Metrics L.b

Il Circularity Metrics Lab, esamina i progressi compiuti sulla circolarità della plastica in tutta Europa. Fornisce approfondimenti dettagliati sulla circolarità della plastica, con informazioni tecniche per i decisori politici, le parti interessate e il pubblico. Il modulo verrà aggiornato annualmente con i dati più recenti e i nuovi flussi di dati non appena emergono. Questo strumento comprende un'ampia gamma di parametri sulla transizione verso un'economia circolare. Affronta inoltre i modelli insostenibili di produzione e consumo della plastica, che contribuiscono in modo significativo ai rifiuti, all'inquinamento, al cambiamento climatico e ad altri impatti ambientali.

Il rapporto **Il ruolo della plastica nell'economia circolare europea** prevede che il consumo di plastica aumenterà sia in Europa che a livello globale.

<https://www.labelab.it/blog/rifiutilab/il-nuovo-strumento-di-monitoraggio-dellaea-esamina-i-progressi-sulla-circolarita-della-plastica-in-europa/?fr=2>



**Laboratorio
Utilities &
Enti Locali**

**NUOVO
SERVIZIO**

SPORTELLO MTR

Avviato il servizio LUEL
per supportare enti e gestori sul nuovo
Metodo Tariffario Rifiuti

scrivi a info@luel.it | oggetto "Sportello MTR - nome ente/gestore"

Chiunque può intervenire, proponendo nuovi quesiti o integrando quelli già pubblicati, scrivendo a info@luel.it

LUEL a Barcolana 2020



...secondo wikipedia, in informatica e telecomunicazioni un hub (letteralmente in inglese fulcro, elemento centrale) rappresenta un concentratore, ovvero un dispositivo di rete che funge da nodo di smistamento dati di una rete di comunicazione dati organizzata. Per noi L'hub è il fulcro e l'unione di competenze ed esperienze, il punto di incontro di professionisti con diverse specializzazioni e altissima professionalità in grado di creare sinergia e rete. Apriamo quindi questo spazio per ospitare chi abbia voglia di approfondire, commentare o semplicemente mandarci una notizia da condividere.



Il Laboratorio Utilities & Enti Locali (LUEL) nasce dall'incontro di professionisti di settori economici, finanziari e giuridici allo scopo di offrire in modo completo e integrato il proprio supporto agli enti locali e alle società che erogano servizi pubblici.

Le attività di consulenza, studio e ricerca sono basate sull'integrazione di competenze scientifiche con una consolidata esperienza di analisi applicata e gestione e con un costante approfondimento e aggiornamento giuridico.

Il Laboratorio Utilities & Enti Locali rappresenta un osservatorio permanente di ricerca, studio, valutazione e analisi nel settore della finanza pubblica e dei servizi pubblici di interesse generale, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità perseguiti dalla Pubblica Amministrazione.

Laboratorio Utilities & Enti Locali Srl
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20

40138 Bologna
T +39 051.240084 –F +39 051.240085
www.luel.it – info@luel.it



Acquainfo, rappresenta da oltre 20 anni un osservatorio permanente nel settore dei servizi idrici, sia con riferimento ad aspetti tariffari e gestionali sia nell'ambito delle dinamiche regolatorie.

www.acquainfo.it - castaldi@acquainfo.it



La gestione del servizio idrico è disciplinata dal Testo Unico Ambientale (Decreto Legislativo n. 152/2006). Di norma viene previsto un solo gestore per ambito territoriale ottimale. L'art. 147 comma 2 bis del Testo Unico Ambientale però prevede due eccezioni:

- a) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma nei comuni montani con popolazione inferiore a 1.000 abitanti già istituite ai sensi del comma 5 dell'articolo 148;
- b) le gestioni del servizio idrico in forma autonoma esistenti, nei comuni che presentano contestualmente le seguenti caratteristiche:
 - approvvigionamento idrico da fonti qualitativamente pregiate;
 - sorgenti ricadenti in parchi naturali o aree naturali protette ovvero in siti individuati come beni paesaggistici ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
 - utilizzo efficiente della risorsa e tutela del corpo idrico.

Quindi, la gestione del servizio idrico da parte del Comune è ancora possibile...però è indispensabile prima di tutto essere legittimati dal regolatore locale (EGATO) ed inoltre adempiere alle tante disposizioni stabilite dall'AEEGSI e dal legislatore nazionale e regionale.

Per tutelare, sostenere e assistere le tante realtà italiane che vorrebbero continuare a gestire autonomamente il servizio idrico, nel rispetto della normativa vigente, nasce l'Osservatorio Gocce d'Acqua.

Obiettivi dell'Osservatorio Gocce d'acqua:

- Assistenza per il riconoscimento della gestione comunale da parte dell'Egato ai sensi dell'art. 147 comma 2 bis del TUA;
- Assistenza all'applicazione delle disposizioni dell'ARERA, CSEA, EGATO, ecc.;

Osservatorio Gocce d'Acqua (presso LUEL Srl)
Palazzina Direzionale - Via Barontini, 20
40138 Bologna
T +39 051.240084 –F +39 051.240085
www.goccedacqua.it – info@luel.it

In applicazione delle ultime disposizioni sulla protezione dei dati in vigore dal 25 maggio 2018, si informa che l'utilizzo dei suoi dati è riservato esclusivamente all'invio della nostra newsletter. Per rimanere in contatto con noi non è necessaria alcuna azione ulteriore, se non desidera ricevere più la Newsletter clicchi qui: [unsubscribe from this list](#)



newsletter 

Our mailing address is:

LUEL srl
Via Barontini, 20
Bologna, Bo 40138
Italy

[Add us to your address book](#)

Want to change how you receive these emails?
You can [update your preferences](#) or [unsubscribe from this list](#)

